

cipi



Dedicato a tutti i maestri

Insegnare a parlare significa insegnare a pensare.

Mario Lodi



Zaches
teatro



REGIONE
TOSCANA



MARIO LODI
1922 | 2022

Regione Emilia-Romagna



TEATRO
EVENTO



FONDAZIONE
CR FIRENZE

Spettacolo tout public dai 5 anni

Con **Giorgio Scaramuzzino**
e con **Amalia Ruocco, Gianluca Gabriele**

Drammaturgia
Luana Gramegna e Giorgio Scaramuzzino

Regia
Luana Gramegna

Scene, luci, costumi, ombre e pupazzi
Francesco Givone

Paesaggio sonoro e musiche originali
Stefano Ciardi

Voci bambini **Pluriclasse (III, IV, e V) della scuola E. Toti,
Istituto comprensivo R. Casini di Scandicci**

Collaborazione artistica per scene, ombre e pupazzi
Gisella Butera e Gianluca Gabriele

Direzione Tecnica **Angelo Generali**

Project manager **Enrica Zampetti**

Management e distribuzione **Theatron 2.0**

Co-produzione Teatro Evento e Zaches Teatro

con il sostegno di **MIC, Regione Toscana** e **Regione Emilia Romagna**
e il contributo di **Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze** e **Giallo Mare Minimal Teatro**

Residenze artistiche presso

Spazio K (Prato), Giallomare (Empoli), Teatro Fonderia Leopolda (Follonica), Teatro Testori (Forlì)

Con il **patrocinio del Comitato per i festeggiamenti dei 100 anni Mario Lodi 1922-2022**



Dedicato a tutti i maestri



Nel 2022, anno del centenario di **Mario Lodi**, ricorrono anche i 50 anni dall'uscita di **Cipi**, forse il libro più conosciuto e letto del maestro di Vho.

In questa occasione **Teatro Evento** e **Zaches Teatro** si sono "incontrati" per dare vita ad un progetto che unisce il teatro di narrazione con il teatro performativo e di figura.

Luana Gramegna e *Giorgio Scaramuzzino* firmano una nuova lettura di un classico, con un allestimento teatrale che farà affiorare temi e colori nascosti tra le pieghe di una delle storie più amate da tante diverse generazioni.

"Ebbene sì, io ho avuto la fortuna di conoscere Mario Lodi, lui che è stato per me davvero un Maestro. Mi è capitato in qualche intervista di rispondere alla domanda banale, ma che spesso fanno i giornalisti: quali sono stati i suoi maestri? Forse, considerata la mia professione, si aspettavano che io facessi riferimento a qualche personaggio del mondo teatrale, ma la mia risposta era sempre: Rodari e Lodi. Perché questa risposta? È molto semplice: questi due Maestri mi hanno fatto capire, attraverso la leggerezza e il gioco che cos'è l'infanzia. Mi hanno fatto scoprire le chiavi per potermi avvicinare ai bambini, per poterli conoscere. E considerato che gran parte della mia attività è rivolta al giovane pubblico, tutto ciò mi sembra estremamente importante.

Il desiderio di mettere in scena Cipì non è casuale: il testo è nato in un contesto scolastico di una classe elementare di un piccolo paese e gli stessi allievi lo hanno trasformato in un testo teatrale. Con questo spettacolo noi desideriamo rendere omaggio ad un Maestro che ha saputo rendere il Teatro uno strumento ludico e nel contempo educativo. La scelta di proporre a Zaches questa avventura è nata soprattutto dall'aver conosciuto il loro lavoro: mai banale e sempre molto suggestivo. Un lavoro che sarebbe certamente piaciuto al Maestro Mario Lodi".

Giorgio Scaramuzzino



La metafora delle rondini ferite

"... (le rondini) sono i nostri studenti. Le questioni di simpatia o di antipatia per l'uno o per l'altro (questioni quanto mai reali, ci mancherebbe!) non c'entrano. Nessuno di noi saprebbe dire il grado dei nostri sentimenti verso di loro. Non di questo amore si tratta.

Una rondine tramortita è una rondine da rianimare. Punto e basta"

Diario di scuola, Daniel Pennac





Nell'approcciarci all'opera di *Mario Lodi* si rimane fortemente colpiti dal rapporto che il Maestro aveva con i suoi alunni e di come questa relazione sia stata alla base della creazione del romanzo *Cipì*.

Lodi è stato la guida a cui i bambini hanno affidato il loro immaginario per farlo fiorire. Abbiamo quindi deciso di affrontare l'opera proprio attraverso questo rapporto speciale. Del resto *Cipì* e tutti gli altri passerì, altri non sono che loro stessi, i bambini che trasportano i loro "materiali" esperenziali nel mondo della fantasia, dell'immaginazione, riflettendo così sul loro vissuto attraverso la creazione artistica.



E così che nasce la figura del narratore protagonista dello spettacolo: un maestro ormai vecchio che ritorna tra i banchi di scuola, dove lui stesso sedeva per affiancare i bambini nel loro percorso.

Ci si trova così nello squarcio di una classe, polverosa poiché appartenente al passato, da cui inizia ad affiorare il ricordo della creazione del romanzo. Man mano che il mondo di Cipì prende vita, invade sempre di più lo spazio reale trasformandolo di volta in volta nelle avventure dell'uccellino.

Una grande lavagna diviene la finestra da dove gli alunni, insieme al loro maestro, hanno osservato il mondo fuori restituendolo attraverso il loro sguardo "rivelatore".

guarda
la video animazione

guarda
il backstage



Rassegna stampa

Cipì (TeatroEvento/Zaches)

un lavoro in itinere, vede in scena un Giorgio Scaramuzzino, che impersona il maestro Mario Lodi di Vho, nel centenario della nascita. La presenza scenica di Giorgio è davvero d'effetto così come i movimenti scenici degli oggetti proposti in modo suggestivo

Renata Rabeschini - UTOPIA - Ass. Italiana Teatro per Ragazzi


<http://www.utopiateatroragazzi.it/2022/04/01/teatro-fra-le-generazioni-castelfiorentino-le-riflessioni-di-renata-rebeschini/#more-3244>

IL REPORT SUL FESTIVAL DI CASTELFIORENTINO

...curiosissimi di vedere l'esito finale di "Cipì" tratto dal romanzo di Mario Lodi, realizzato dall'inedita e azzardata coppia formata da Zaches e Giorgio Scaramuzzino...

Mario Bianchi - Rivista EOLO RAGAZZI

https://www.eolo-ragazzi.it/page.php?pag_id=2630&sez_img=03&sez_titleimg=title_recensioni.png&sez=recensioni



*Lasciar fare o reprimere,
ascoltarli o punirli?
Questo era il mio dubbio.*

Cipì, Mario Lodi

ZACHES TEATRO

Nasce a Firenze nel 2007. Lavora sul connubio tra vari linguaggi artistici: la danza contemporanea, i mezzi espressivi del teatro di figura, l'uso della maschera, la ricerca vocale, il rapporto tra movimenti plastici e musica elettronica dal vivo.

La Compagnia riceve sostegno dal **Ministero della Cultura** e dalla **Regione Toscana** come Compagnia di Produzione.

Nel 2008 la produzione **Faustus!Faustus** vince i premi per **Miglior Spettacolo d'Innovazione** e **Miglior Musica Originale all'Int. Puppet Theatre Festival di Ekaterinburg 2010 (Russia)**; **Special Prize for the original expression and fantasy all'Int. Festival of Children's Theatres 2011 di Subotica (Serbia)**.

Il **Fascino dell'Idiozia#1_Trilogia della visione**, ispirato alla pittura nera di Goya, è selezionato tra i **finalisti del Premio Equilibrio Roma 2009**. Vince il premio come **Miglior Spettacolo del TeatarFest 2010 di Sarajevo (Bosnia)**; è **finalista all'AICC 2010 (Aarhus Int. Choreography Competition) in Danimarca**, ed è inserito nella selezione **EXPLO' 2009/2010 della Giovane Danza d'Autore**.

Mal Bianco#2_Trilogia della visione, ispirato ai Manga del maestro giapponese *Hokusai*, vince il premio di produzione **Prospettiva Danza Teatro 2010 di Padova** ed è **finalista del Premio Equilibrio Roma 2010**, riceve il **Quality Label della rete di circuitazione europea e-MIX**.

Tra il dicembre 2011 e il gennaio 2012 Zaches Teatro collabora alla creazione dello spettacolo "*Is there anybody out there?*" della **Compagnia Sayeh Theatre di Tehran (Iran)**.

Nel settembre 2013 **co-produce con il Teatr Kukol' di Ekaterinburg (Russia)** lo spettacolo **Pinocchio** che vince il **premio per la Miglior Scenografia al VII Int. Festival "Great Petrushka" di Ekaterinburg**, e i **Premi per migliore scenografia, costumi e maschere, e miglior attrice protagonista "Arlekin" Omsk (Russia)**.

Pinocchio, produzione italiana 2014, primo capitolo della **Trilogia della Fiaba**, vince il **Premio Migliore attrice protagonista e Best stage visualization al 22.International Festival of Children's Theatre Subotica (Serbia)**, ed è selezione **In Box 2015**.

Nel 2016 produce lo spettacolo **Il Minotauro. Viaggio di un eroe**, nel 2017 **Sandokan**, spettacolo realizzato con un gruppo di migranti/attori residenti nel territorio fiorentino.

Nel 2017 si avvicina alla produzione dell'**opera lirica per bambini**, curando allestimento e regia del **Gatto con gli stivali** per il **Teatro Regio di Parma**; **Carmencita** e **L'Elisir d'amore** per **AsLiCo-Teatro Sociale di Como**.

Nel 2017, con estratti del suo **Mal Bianco**, Zaches partecipa alla realizzazione del documentario **Van Gogh sotto le bombe**, realizzato da **Sky Arte**, con la regia di **Giovanni Troilo**.

Nel 2018 produce il secondo capitolo della **Trilogia della Fiaba**, **Cappuccetto Rosso**, che debutta nella **Stagione Met Ragazzi 2018/2019 del Teatro Metastasio di Prato** ed è **finalista al premio In-Box Verde 2019**.

Nel 2020, con la pandemia, per poter continuare a lavorare con i teatri chiusi, la Compagnia produce per l'estate il *site specific* **Cappuccetto Rosso nel Bosco**, e lo spettacolo **Sibylla Tales**, pensato per la *fruizione digitale*, con cui vince il bando di Spazio Rossellini di Roma e ATCL **Live Streaming Theatre**, per poi debuttare nel 2021 anche come spettacolo in presenza.

Con **Cenerentola** nel **2021** si chiude la **Trilogia delle Fiaba**. Lo spettacolo vince il **bando di produzione Toscana Terra Accogliente, l'Eolo Awards 2022** come "**Migliore novità**" di teatro ragazzi, il **premio "Migliori Attori" all'Int. Theatre Festival VALISE di Lomza (Polonia)**.

TEATRO EVENTO

(Teatro per l'infanzia e le nuove generazioni - riconosciuto e sovvenzionato dal Ministero della Cultura (D.M.12/7/2017 art.13 comma 3) e dalla Regione Emilia Romagna (LR 13/99)

Nel 1969 nasce Teatro Evento, a Bologna, come gruppo di base, con l'intento di rinnovare linguaggi, tematiche e metodi produttivi. Sviluppa accanto all'attività di produzione spettacolare un intenso lavoro formativo e laboratoriale in ambito sociale e scolastico. E' una delle prime realtà teatrali fin dal 1979 ad operare nelle carceri minorili con i detenuti.

Dal 1985 lo Stato e la Regione Emilia Romagna riconoscono e finanziano Teatro Evento come Teatro per le nuove generazioni.

Produzione

Dal 1969 ad oggi Teatro Evento ha prodotto più di 60 spettacoli (per più di 5.000 recite con un totale di più di 1.000.000 di spettatori in tutta Italia).

Dal 1988 a tutt'oggi il Comune di Savignano (MO) affida la gestione del proprio Teatro Comunale a Teatro Evento dal 2011 Teatro Evento partecipa all'organizzazione e gestione della Stagione Teatrale per le scuole dei Comuni del Distretto Culturale di Casalecchio di Reno (Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa, Casalecchio di Reno), in collaborazione con i Comuni dell'Unione "Terre di Castelli"(Vignola, Savignano, Marano, Castelnuovo, Castelvetro, Spilamberto, Guiglia, Zocca).

Inoltre Teatro Evento ha realizzato stagioni teatrali per la scuola e per famiglie, in collaborazione con gli Enti Locali, anche a: Roma (Teatro Don Bosco), Pioltello (MI), S.Felice (MO), Carpi (MO), Castelfranco Emilia (MO), Formigine (MO), S.Giovanni in P. (BO), Cento (FE).

Dal 1969 ad oggi Teatro Evento, con i suoi operatori, ha lavorato in moltissime realtà: scuole d'ogni ordine e grado (con alunni e insegnanti), biblioteche, carceri, comunità, centri per disabili, per migranti, per ex-tossicodipendenti, centri giovanili, ex manicomi, ospedali, enti locali, televisioni, università, teatri, festival.

Attualmente l'attività nell'ambito formativo vede l'attivazione di circa 250 interventi l'anno, in tutta Italia.

Sostegni, reti e collaborazioni

Teatro Evento è un ente culturale riconosciuto e sovvenzionato dal MIC (Ministero della Cultura) e dalla Regione Emilia Romagna.

Le sue attività teatrali sono riconosciute dall'Unione dei Comuni "Terre di Castelli" (otto Comuni della Provincia di Modena) e dal Distretto Culturale di Casalecchio (cinque Comuni della Città Metropolitana di Bologna).

Teatro Evento è da cinque anni membro della rete In-Box Verde, rete di sostegno del teatro emergente italiano.

Aderisce ad ASSITEJ Italia, un'organizzazione mondiale che riunisce centinaia di teatri ed organizzazioni artistiche e culturali di oltre 80 Paesi. Raggruppa artisti e compagnie teatrali professionali che si dedicano alla creazione di un teatro per il pubblico giovane e intende promuovere la qualità e il significato culturale del teatro per l'infanzia e la gioventù.

Teatro Evento è socio attivo (e membro della Direzione Nazionale) di CulTurMedia-Legacoop.

Giorgio Scaramuzzino è attore, regista e autore di letteratura per l'infanzia. Dagli anni Settanta si occupa di animazione nella scuola e di formazione degli insegnanti sull'educazione teatrale. Si è diplomato alla Scuola di recitazione del Teatro di Genova. Nel 1986 entra a far parte della **Compagnia del Teatro dell'Archivolto di Genova** diretta da Giorgio Gallione. Partecipa in qualità di attore, regista e autore a molte produzioni sia per ragazzi che per pubblico adulto. È stato direttore artistico del Settore Teatro Ragazzi per il Teatro dell'Archivolto e poi per il **Teatro Nazionale di Genova**. Numerose le regie e le riduzioni teatrali. Conduce periodicamente stage per attori, seminari di formazione per insegnanti, educatori e bibliotecari. È stato **docente di Teatro d'animazione** presso le **facoltà di Scienze della formazione e il DAMS - Università di Genova**.

Numerose le **pubblicazioni** dai testi di didattica teatrale ai racconti per bambini. Collabora con molti autori tra cui Francesco Tullio Altan, Stefano Benni, Nicoletta Costa, Sergio Staino, Daniel Pennac e altri.

Ha prestato la voce per gli audiolibri di Harry Potter.

Attualmente collabora con la compagnia Teatro Evento.

Disegni: **Alessia Castellano**

Bozzetti: **Francesco Givone**

Foto: **Massimo Bertoni**

Distribuzione e Management

Sofia Gangi

THEATRON
DUEPUNTOZERO2.0

distribuzione.theatron@gmail.com

351.7344956

LABORATORI FORMATIVI

A fianco dello spettacolo si propongono laboratori rivolti a studenti, insegnanti e famiglie:

- laboratori di preparazione alla visione per le scuole
- laboratori formativi rivolti agli insegnanti
- laboratori esperenziali per famiglie sul teatro di figura
- incontri post visione con il pubblico

Per maggiori informazioni sulle nostre proposte formative scrivere a progettizaches@gmail.com
Enrica Zampetti - 328.0195771